Segnalazioni floristiche valdostane

a cura di MAURIZIO BOVIO

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 316 - 317.

G.V. Cerutti, Via Q. Sella 85, Vigliano Biellese (BI)
A. Motta, Via Q. Sella 85, Vigliano Biellese (BI)

316. **Telekia speciosa** (Schreb.) Baumg. (Asteraceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta (esotica coltivata e inselvatichita).

REPERTO I. Valle di Gressoney, Gressoney-Saint-Jean, pressi di Chemonal, bordo strada, altitudine 1400 m, 24 luglio 1992, *G.V. Cerutti* (in erb. Cerutti).

REPERTO II. Valle di Gressoney, a Gressoney-Saint-Jean verso il Castello Savoia, a WSW di Bleiko, bosco misto di latifoglie e aghifoglie e margine di bosco, altitudine 1400 m, 27 luglio 2008, *G.V. Cerutti et A. Motta* (AO: N.SFV-2335; in erb. Cerutti).

REPERTO III. Valle di Gressoney, a Gressoney-Saint-Jean, lato destro orografico del Ròvonòbach, a NNW di Torre, bosco di latifoglie decidue e margine di bosco, altitudine 1435 m, 27 luglio 2008, *G.V. Cerutti et A. Motta* (AO: N.SFV-2336; in erb. Cerutti).

REPERTO IV. Valle di Gressoney, a Gressoney-Saint-Jean, verso La-Trinité oltre Nòversch, poco prima della galleria Miravalle, zona sottostante la strada, radura boschiva, altitudine 1575, 27 luglio 2008, *G.V. Cerutti et A. Motta* (AO: N.SFV-2333; in erb. Cerutti).

Osservata inoltre nelle seguenti località, sempre da Cerutti e Motta e in Comune di Gressoney-Saint-Jean: appena oltre Chemonal, lato sinistro orografico del Bächbach, prato umido, 10 luglio 2008; a NNW di Sendre, margine di un prato umido, 27 luglio 2008; a NW di Gambrinus, alte erbe igrofile, 27 luglio 2008; tra la Strada Regionale e le case di Nòversch, bordi dei terreni coltivati e sarchiati, 27 luglio 2008.

OSSERVAZIONI. Orofita SE-Europea, all'epoca della stesura della flora di Pignatti (*Fl. d'Ital.*, 3: 52, 1982) risultava mancante in Italia ma presente a poca distanza dal confine in Slovenia e Carinzia e in espansione; colonizza boschi umidi, radure, rive di torrenti. Conti *et al.* (*Checklist Ital. Vasc. Flora*, 173, 2005) indicano la specie quale esotica naturalizzata nelle regioni Trentino-Alto Adige e Veneto. In Aeschimann *et al.* (*Flora Alpina*, 2: 466, 2004) viene data come specie alloctona sulle Alpi, con distribuzione quasi esclusivamente orientale e presenza nelle Alpi italiane solo nelle province di Trento e Vicenza.

Per la Valle d'Aosta non sono state trovate segnalazioni nella bibliografia floristica valdostana fondamentale e neppure reperti in TO (Bovio, gen. 2009) e in FI (Bovio, ott. 2008). La specie risulta quindi nuova per la regione, certamente diffusasi a seguito di coltivazione nei giardini dei centri abitati, e dotata di significativa potenzialità invasiva che porta ad una estesa naturalizzazione in ambienti naturali quali i margini dei boschi, le radure boschive, i boschi e i consorzi ad alte erbe igrofile; tende quindi a colonizzare gli ambienti ad essa congeniali ed ecologicamente affini a quelli in cui è presente nel suo areale naturale.

317. **Fritillaria orientalis Adams** (Liliaceae)

Nuova stazione per la Valle d'Aosta.

REPERTO. Arnad, a monte di Machaby a est del villaggio (data la rarità della specie e l'esiguità della popolazione si omettono ulteriori particolari geografici sulla località di ritrovamento), radura boschiva, altitudine 850 m, 4 maggio 2008, *G.V. Cerutti et A. Motta* (AO: N.SFV-2279; in erb. Cerutti). Contati 21 individui; poco più in alto, a 940-945 m, osservata una seconda popolazione con sole 5 piante.

OSSERVAZIONI. La specie è già stata segnalata, quale entità nuova per la Valle d'Aosta sopra Montjovet (sub *Fritillaria tenella* M. Bieb.) nelle Segnalazioni floristiche valdostane (n. 210) da Arcaro, Feder e Bovio (*Rev. Valdôtaine Hist. Nat.,* 54: 169, 2000) a cui si rimanda per le notizie generali. Conti *et al.* (*Checklist Ital. Vasc. Flora*, 97, 2005) indicano questa specie (sub *Fritillaria montana* Hoppe ex Koch), presente in buona parte delle regioni italiane ad eccezione del Veneto, della Liguria, della Puglia, della Sicilia e della Sardegna. In Aeschimann *et al.* (*Flora Alpina*, 2: 1040, 2004) risulta a distribuzione decisamente frammentata nelle Alpi, limitata alle province di Trento e Aosta nelle Alpi italiane, e al Dipartimento delle Alpes-Maritimes in quelle francesi.

Dalle ricerche compiute in FI da Poggio (feb. 2002) risulta che a questa specie va in realtà ascritta anche la stazione scoperta da Vaccari alle Cingles di Mont de Baum di Perloz, a circa 700-800 m, e da questi attribuita erroneamente a *F. meleagris* Bert. (= *F. tubaeformis* Gren. & Godr.), reperto elencato in Peyronel *et al.* (*Cat. pl. réc. Prof. Vac. Val. Aos.*, 165, 1988) sub *Fritillaria tubiformis* Gren. et Godron.; quest'ultima stazione, nonostante vari sopralluoghi compiuti da Rosset e Bovio, non è stata finora confermata, ma la zona indicata da Vaccari è relativamente vasta e, soprattutto, piuttosto impervia anche in seguito all'abbandono a cui è stata soggetta. È curioso osservare che Vaccari conosceva *F. orientalis*, di cui parlò in relazione ad una stazione da lui studiata in Toscana nello stesso articolo in cui descrisse la stazione di Perloz che attribuì a *F. delphinensis* (Vaccari, *Bull. Soc. Bot. Ital.*, 1920 [4-9]: 20-22).

La stazione scoperta nell'anno 2000 sopra Montjovet era costituita da una minuscola popolazione di 6 individui; quelle descritte in questa sede presentano una 21 individui e l'altra 5 individui. Data l'estrema rarità della specie la raccolta si è limitata a soli due steli senza bulbo, selezionati tra quelli semisoffocati dalla vegetazione e quindi con minor aspettativa di sopravvivenza, al fine dell'identificazione e per acquisire una base documentale. Le nuove popolazioni scoperte confermano la presenza della specie in Valle d'Aosta ed il dato revisionato di Vaccari fa ben sperare che si possano trovare in futuro altre stazioni nel settore sud orientale della regione.

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 318.

G.V. Cerutti, Via Q. Sella 85, Vigliano Biellese (BI)
A. Motta, Via Q. Sella 85, Vigliano Biellese (BI)
M. Bovio, Museo Regionale di Scienze Naturali, Saint-Pierre (AO)
L. Poggio, Giardino Botanico Paradisia, fraz. Valnontey, Cogne (AO)

318. **Achillea stricta** Gremli (Asteraceae)

Conferma della presenza in Valle d'Aosta.

REPERTO I. Valle di Gressoney, in sinistra orografica nel Comune di Perloz, alto vallone del torrente Verney, tra la Troncina e il valico a quota 1985 m, a W della Punta di Cressa, arbusteto ad Alnus viridis, altitudine 1880 m, 3 agosto 2008, *G.V. Cerutti et A. Motta* (AO: N.SFV-2342; in erb. Cerutti).

REPERTO II. Valle di Cogne. Vallone del Loson, lungo la mulattiera a Pascieux, altitudine 2205 m, 4 agosto 2008, *M. Bovio, L. Poggio, D. Aeschimann et N. Gerard* (AO: N.SFV-2347).

REPERTO III. Testata del vallone del Chiussuma, in comune di Lillianes, tra l'Alpe Druer e il Col